



24.4.20 CIRCOLARE AGGIORNAMENTO CLIENTI RNI - LA FASE 2

L'Italia è ancora in quarantena, ma ormai si inizia a ragionare sulla implementazione della **fase 2**, la ripartenza avverrà in maniera graduale.

Il comitato tecnico nazionale ha sempre parlato di 3 Fasi:

- FASE 1: totale chiusura per limitare il contagio
- FASE 2: graduale riapertura in presenza di convivenza con il virus
- FASE 3: ritorno alla normalità

Durante la fase 2 dovranno essere attuate opportune misure che evitino la diffusione del contagio negli ambienti pubblici, domestici e nei luoghi di lavoro. In attesa della pubblicazione del nuovo DPCM, vi presentiamo alcuni approcci.

Non esitate a contattarci, rimaniamo disponibili a fornire maggiori informazioni su specifiche richieste dei clienti.

Come si inquadra il nuovo Coronavirus rispetto agli obblighi di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/08 per il Datore di lavoro e il Medico Competente?

Il nuovo Coronavirus, che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico di classe 2, secondo allegato XLVI.



Al fine di tutelare la salute e sicurezza di tutti i lavoratori ad esposizione specifica, il Datore di Lavoro deve adottare adeguate misure precauzionali, quali definire procedure operative per la prevenzione e gestione del rischio, collaborare con il Medico Competente per adeguare il protocollo della sorveglianza sanitaria, provvedere alla fornitura di adeguati DPI (adeguati anche sotto il profilo ergonomico) e deve assicurare la salubrità degli ambienti, l'installazione di erogatori di gel antibatterici, l'accurata pulizia degli spazi e delle superfici con appositi prodotti igienizzanti, la dotazione di guanti o mascherine protettive e simili accorgimenti.



Quali misure preventive e protettive richiede il nuovo Coronavirus al Datore di Lavoro in collaborazione con il Medico Competente?

IGIENE DELLE MANI, SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE SUPERFICI DI LAVORO



Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
- Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso, che deve essere reso disponibile tramite opportuni dispenser.

Per gli ambienti e per le superfici devono essere redatte procedure dedicate che prevedono l'utilizzo di prodotti di sanificazione adeguati e regolarmente autorizzati.



www.reachup.it | Contact

Se non vuoi ricevere le nostre mail scrivi a info@reachup.it

[Privacy Policy](#)